

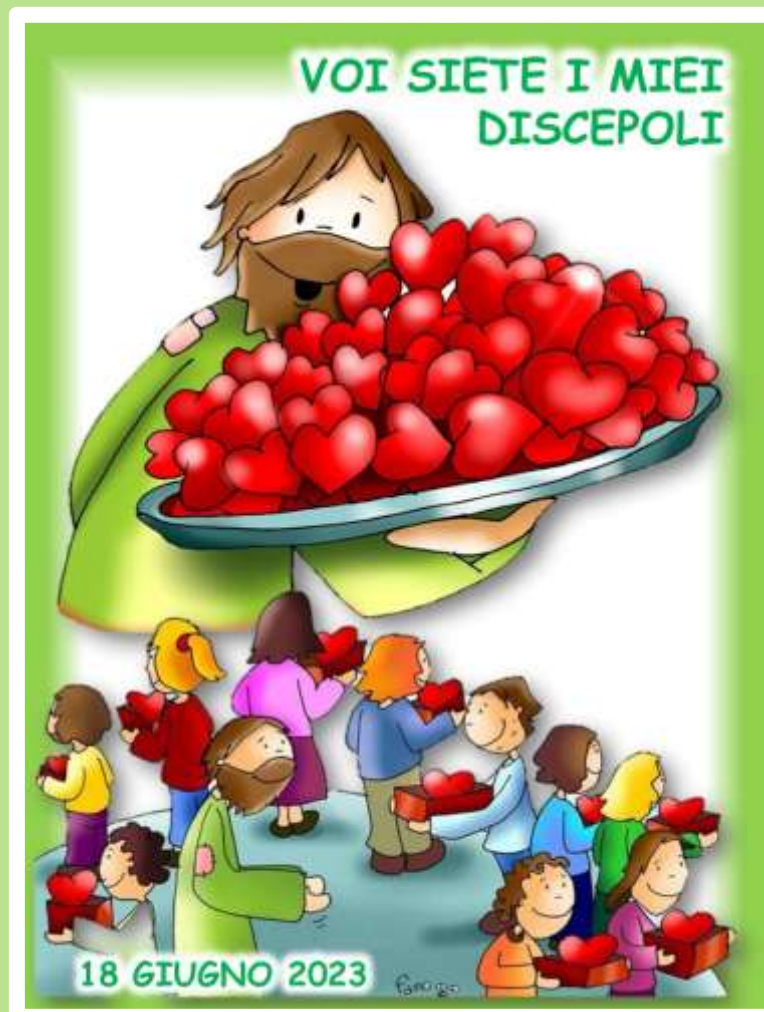
CAMBIO DI PROGRAMMA

AscoltiAMO la Parola...
Dal Vangelo secondo Matteo 9, 36-10,8.

11a TEMPO ORDINARIO – A
18 giugno 2023

INTRODUZIONE

“La messe è molta ma gli operai sono pochi”
Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.



GESU'

PARTIRE

TESTIMONIARE

GUARIRE

Oggi protagonista principale del vangelo è:

GESU

In questo vangelo troviamo **Gesù circondato dalle folle** sia perché volevano ascoltare il Suo insegnamento, e sia perché guariva da ogni malattia e infermità.

Gesù vede la gente e la sente profondamente stanca e sfinita, vede persone **che non sanno dove** andare, trovare pascolo e acqua e vagano, indebolite e in pericolo.

Avverte nel suo cuore compassione per loro e sembra quasi dire: "Ma come si fa a vivere così?".

"Ma siete pazzi?". Di fronte a questo bisogno, **Gesù chiama i dodici**, e gli fa fare un **cambio di programma**. Dà loro 3 indicazioni.

PARTIRE

Gesù si rende conto, diventa consapevole, che da solo non può arrivare a tutti, che **ha bisogno di farsi aiutare**.

Ha bisogno di operai per annunciare il suo Regno e per questo **chiamava i suoi discepoli** affinché continuino ciò che lui ha iniziato e **che lo sostengano nel suo lavoro**.

Fino a quel momento i discepoli erano stati osservatori e ascoltatori, infatti lo seguivano dovunque egli andasse ma aveva fatto tutto **Gesù**: predicazione, insegnamento, guarigione.

Gesù chiama a sé i suoi discepoli, nome per nome, e **affida loro il compito di colorare la vita degli altri**.

Tu ti fai aiutare se da solo non riesci?

TESTIMONIARE

Gesù non fa distinzione tra i suoi discepoli, chiama tutti a testimoniare, ad annunciare. **Gli apostoli erano molto diversi fra di loro**: uno lo tradì (Giuda), un altro lo rinnegò più volte (Pietro), altri erano interessati al potere (Giacomo e Giovanni), altri dubitarono di lui (Tommaso). **Non erano dei perfetti, erano semplicemente degli uomini**.

Gesù non ha scartato nessuno, anzi credette in loro! Tanto che decisero di restare insieme, con le loro diversità, perché avevano uno scopo: annunciare il Regno di Dio.

Per annunciare il regno di Dio non è vero che bisogna essere tutti uguali, ma è importante credere nelle nostre capacità e fidarsi che in Dio possiamo fare grandi cose.

Lo sai che anche tu fidandoti di Gesù puoi fare grandi cose?

GUARIRE

Gesù aveva dato agli apostoli il suo stesso potere; infatti avevano ricevuto il potere di **guarire gli infermi**, risuscitare i morti, purificare i lebbrosi, scacciare i demòni.

Oggi Gesù chiede anche a noi di guarire i malati. Anche noi, sull'esempio degli apostoli, possiamo guarire chi è intorno a noi **da quella brutta malattia che è la solitudine**, il rinchiudersi in se stessi con la forza del dialogo e del sorriso. **Gesù crede in noi**, fare tutto ciò è difficile, ma non impossibile. Egli non ci obbliga a fare nulla, ci ha donato gratuitamente dei doni e vuole che gratuitamente doniamo agli altri, fidandoci di lui. **Dobbiamo solo cambiare programma nella nostra vita e decidere cosa e chi mettere al primo posto**.

ApprofondiAMO

Mare di Galilea: conosciuto anche come Lago di Genesaret o di Tiberiade, è il più grande di Israele. È il luogo centrale della predicazione di Gesù, dove si sono svolti numerosi episodi della sua vita pubblica (la chiamata dei pescatori, la moltiplicazione dei pani e dei pesci, la camminata sulle acque, ecc...) Gesù vi si recò anche dopo la risurrezione.

WhatsappiAMO... a Gesù

Eccoci Gesù,
inizia per noi la grande avventura di essere tuoi discepoli.
Tu ci hai chiamato intorno al tuo altare
e hai voluto donarci il tuo Corpo
svelandoci il più bel segreto di sempre: restare nel nostro cuore.
Per questo oggi di diciamo **GRAZIE!** per averci voluto come amici,
malgrado le nostre insicurezze.
Da oggi con te nel cuore, ti doniamo il nostro **SI'** sincero,
ci impegneremo a guardare avanti, e a non aver paura di donare,
di amare e di essere regalo per gli altri
AMEN